



***Il Consiglio direttivo dell'Associazione  
Amici monfortani***

***Emilio Botter***

***Sergio Bratelli***

***Lorenzo Casali***

***Antonio Manzoni***

***Riccardo Perico***

***unitamente a Padre Santino Epis guida spirituale  
augurano a te e alla tua famiglia***

***Buona Pasqua***

**Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani via  
Legnano 18 Bergamo Tel. 035363753**

**[www.amicimonfortani.it](http://www.amicimonfortani.it)**

**Marzo 2016**

Voce dell'Associazione Amici monfortani



**AMICO MONFORTANO**

***“Ascoltare è la cosa più importante che esista .....*”**

Capita a volte di assistere guardando un programma della TV dalla propria poltrona a momenti che fanno riflettere e che suscitano forte emozione .

Mi riferisco a quindici minuti di pensieri, di musica, di parole di un pianista Ezio Bosso , direttore d'orchestra di fama internazionale , affetto da sclerosi laterale amiotrofica che hanno commosso la platea di Sanremo e non solo. Non tanto per la sua condizione ma per quello che ha detto .

La sua è stata una lezione di vita in una società come la nostra dove conta solo la propria opinione, il proprio io .

Le sue parole “ascoltare è la cosa più importante che esista” e “ noi uomini tendiamo a dare per scontate le cose belle” sembrano frasi già dette e sentite chissà quante volte , ma quella sera sono arrivate dritte al cuore.

Ascoltare vuol dire , prima di tutto, mettersi nei panni degli altri , capire le cose dal loro punto di vista . ma si tratta anche di percepire ciò che un'altra persona trasmette con il suo stile, il suo comportamento, il suo modo di esprimersi , anche con il suo tono di voce , in questo caso con la sua musica.

Nell'ascolto perdiamo un pezzo di noi stessi per acquisire un pezzo degli altri. Chi ascolta è come un musicista dove suonare è un atto di generosità reciproco, uno spazio condiviso.

Ogni nota musicale come la vita è un viaggio verso la profondità, è fatta di luci ed ombre, parla di cadute e risalite, racchiude paure e dischiude speranze .

A volte il buio ci avvolge completamente, ci abituiamo al fatto che non c'è luce , che non c'è modo di risalire.

Ma ogni esperienza che ci coinvolge come uomini, dolorosa o meno, ci conduce ad imparare qualcosa.

A liberarci dai pregiudizi , dalle paure, per poterci percepire come persone libere , trasformando anche le occasioni di difficoltà e di privazione in momenti di rivelazione.

Bisogna lasciare che la novità sia parte di noi stessi : se stiamo fermi , non ci perdiamo di sicuro, ma nemmeno troviamo nulla.

Grazie Ezio : sei stato un'immagine bellissima di voglia di vivere .

Una lezione di vita , di coraggio, di talento , di libertà , di resurrezione che vale più di tanti discorsi e di tante parole.

Almenno San Bartolomeo

Il Presidente  
Riccardo Perico

[riccardo57@virgilio.it](mailto:riccardo57@virgilio.it)

## ***Canta il sogno del mondo***

*Ama, saluta la gente  
dona, perdona  
ama ancora e saluta.*

*Dai la mano  
aiuta*

*comprendi  
dimentica  
e ricorda*

*solo il bene.*

*E del bene degli altri  
goditi e fai  
godere.*

*Goditi del nulla che hai  
del poco che basta  
giorno dopo giorno:  
e pure quel poco  
se, necessario ,  
dividi.*

*E vai,  
vai leggero .*

*Dietro il vento  
e il sole  
e canta.*

*Vai di paese in paese  
e saluta  
saluta tutti*

*il nero, l'olivastro  
e perfino il bianco .*

*Canta il sogno del mondo:  
che tutti i paesi  
si contendano  
d'averti generato.*

David Maria Turoldo